

74
MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2017
Special Screening

PAOLO PIEROBON GIUSEPPE BATTISTON
L'ORDINE DELLE COSE

UN FILM DI
ANDREA SEGRE



CON
PAOLO PIEROBON, GIUSEPPE BATTISTON, FABRIZIO FERRACANE, VALENTINA CARNELUTTI, ROBERTO CITRAN, OLIVIER RABOURDIN, YUSEA WARSAMA, FAUSTO RUSSO, AFELI HOSSAINI, TULLIO
SCALIA, ENZO ANGILERI, MARIO PETTENELLO, ANDREA SEGRE. FOTOGRAFIA VALERIO AZZALI. MONTAGGI BENNI ATRIA. SCENOGRAFIA LEONARDO SCARPA. COSTUME SILVIA NERILO.
MUSICHE ALESSANDRUZZANO. ALESSANDRO FALMERINI. CONSULENZA ARTISTICA KHALIFA ABO KHRAISSE. MISCHEO SERGIO MARCHESINI. PRODOTTO DA FRANCESCO BONSEMBIANTI. MONTAGGIO DI CLEMENZA TONNERRE.
UNA PRODUZIONE JOLEFILM CON RAI CINEMA IN COPRODUZIONE CON MACT PRODUCTIONS, SOPHIE DULAC PRODUCTIONS

MACT Rai Cinema PARTHENOS Institut Français Banca Etica SENSU COPINOL MEDIAS RAI



JOLEFILM e RAI CINEMA

presentano

L'ORDINE DELLE COSE

un film di

Andrea Segre

con

**Paolo Pierobon, Giuseppe Battiston, Valentina Carnelutti, Olivier Rabourdin, Fabrizio Ferracane
Yusra Warsama, Roberto Citran, Fausto Russo Alesi, Hossein Taheri**

prodotto da

Francesco Bonsembiante

Antoine de Clermont-Tonnerre

Una produzione JOLEFILM con RAI CINEMA

in coproduzione con

MACT Productions

SOPHIE DULAC PRODUCTIONS

durata

112'

Proiezioni Speciali – 74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

proiezioni:

proiezione stampa 31/08/2017 ORE 9:00 - SALA GIARDINO

proiezione ufficiale 31/08/2017 ORE 17:30 - PALABIENNALE

Data di uscita film

7 settembre 2017

www.lordinedellecose.it

Distribuito da



Ufficio stampa film

Lucrezia Viti mail lucreziaviti@presspress.it - Livia Delle Fratte mail liviadellefratte@presspress.it - Gabriele Carunchio mail gabrielecarunchio@presspress.it

Crediti non contrattuali

Cast tecnico e artistico

Con

Paolo Pierobon (Corrado Rinaldi)
Giuseppe Battiston (Luigi Coiazzi)
Valentina Carnelutti (Cristina, la moglie di Corrado)
Olivier Rabourdin (Gérard)
Fabrizio Ferracane (Terranova)
Yusra Warsama (Swada)
Roberto Citran (Grigoletto)
Fausto Russo Alesi (Il Ministro)
Hossein Taheri (Mustafa Abdelladib)

Regia Andrea Segre

Soggetto e sceneggiatura Marco Pettenello, Andrea Segre

Direttore della fotografia Valerio Azzali

Montaggio Benni Atria

Musiche Sergio Marchesini

Scenografia Leonardo Scarpa

Costumi Silvia Nebiolo

Suono Alessandro Zanon, Alessandro Palmerini

Organizzatore generale Giacomo Gagliardo

Aiuto regia Alessandra Gori

Prodotto da

Francesco Bonsembiante

Antoine de Clermont-Tonnerre

Una produzione JOLEFILM con RAI CINEMA

in coproduzione con

MACT Productions

SOPHIE DULAC PRODUCTIONS

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale cinema

Film sviluppato con il sostegno del Fondo bilaterale per lo sviluppo di coproduzioni di opere cinematografiche italo-francesi

Opera realizzata con il sostegno della Regione del Veneto - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo e con il sostegno della Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo

Con il sostegno della Regione Siciliana e della Sicilia Film Commission realizzato nell'ambito del programma Sensi Contemporanei Cinema

Crediti non contrattuali

Con la partecipazione di
AIDE AUX CINÉMAS DU MONDE
CENTRE NATIONAL DU CINÉMA ET DE L'IMAGE ANIMÉE
INSTITUT FRANÇAIS

In associazione con
COFINOVA 14

Con la collaborazione di
BANCA ETICA

Vendite estere BE FOR FILMS

Distribuzione Italiana PARTHÉNOS DISTRIBUTIONE

Data di uscita italiana 7 settembre 2017

In collaborazione con ZALAB

Con il patrocinio di AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA, Medici per i Diritti Umani, NAGA onlus

Distribuzione Francia SOPHIE DULAC DISTRIBUTION

Italia/Francia, 112', 2017



Crediti non contrattuali

Sinossi

Corrado è un alto funzionario del Ministero degli Interni italiano specializzato in missioni internazionali contro l'immigrazione irregolare. Il Governo italiano lo sceglie per affrontare una delle spine nel fianco delle frontiere europee: i viaggi illegali dalla Libia verso l'Italia. La missione di Corrado è molto complessa, la Libia post-Gheddafi è attraversata da profonde tensioni interne e mettere insieme la realtà libica con gli interessi italiani ed europei sembra impossibile. Corrado, insieme a colleghi italiani e francesi, si muove tra stanze del potere, porti e centri di detenzione per migranti. La sua tensione è alta, ma lo diventa ancor di più quando infrange una delle principali regole di autodifesa di chi lavora al contrasto dell'immigrazione, mai conoscere nessun migrante, considerarli solo numeri. Corrado, invece, incontra Swada, una donna somala che sta cercando di scappare dalla detenzione libica e di attraversare il mare per raggiungere il marito in Europa. Come tenere insieme la legge di Stato e l'istinto umano di aiutare qualcuno in difficoltà? Corrado prova a cercare una risposta nella sua vita privata, ma la sua crisi diventa sempre più intensa e si insinua pericolosa nell'ordine delle cose.

Note di Regia

Quando tre anni fa ho iniziato a lavorare a questo film non sapevo che le vicende tra Italia e Libia sarebbero andate proprio come le abbiamo raccontate, ma purtroppo lo immaginavo. Per molti mesi ho incontrato insieme a Marco Pettenello alcuni "veri Corrado" e parlando con loro ho intuito che l'Italia si apprestava ad avviare respingimenti di migranti nei centri di detenzione libica. Nessuno lo diceva pubblicamente, ma ora che il film esce è tutto alla luce del sole. Mi auguro che il film aiuti a riflettere su cosa stiamo vivendo in questi giorni e sulle lunghe conseguenze che vivremo ancora per anni.

Infatti credo che quella di Corrado sia la condizione di molti di noi in quest'epoca che sembra aver metabolizzato l'ingiustizia. La tensione tra Europa e immigrazione sta mettendo in discussione l'identità stessa dell'Europa. Corrado e la sua storia raccontano questa crisi di identità. Ho cercato in lui, nel suo ordine e nella sua tensione emotiva, quelle della nostra civiltà e del nostro tempo. Sappiamo bene quanto stiamo abdicando ai nostri principi negando diritti e libertà a essere umani fuori dal nostro spazio, ma proviamo a non dircelo o addirittura a esserne fieri. È questa crisi che mi ha guidato eticamente ed esteticamente nel raccontare il mondo di Corrado, un mondo tanto rassicurante quanto inquietante.

Andrea Segre

Andrea Segre

Nato a Dolo (Venezia) nel 1976, esordisce con alcune importanti esperienze televisive, realizzando, tra gli altri, i documentari *Berlino 1989-1999: il muro nella testa* (trasmesso nel novembre '99 - RAI3) e *Pescatori a Chioggia* per la trasmissione Diario Italiano (in onda nel settembre 2001 - RAI3).

A partire dal 2001, si avvicina al documentario d'autore e al movimento dei documentaristi italiani, dal gruppo di Doc.it all'esperienza dell'Apollo11, passando per decine di importanti realtà nazionali ed europee.

Ha sviluppato un percorso registico particolarmente attento al territorio sociale e geografico del Veneto, specialmente nei documentari *Marghera Canale Nord* e *La mal'ombra*. Inoltre, dottore di ricerca in sociologia della comunicazione presso l'Università di Bologna, porta avanti l'interesse per i temi delle migrazioni verso l'Europa (*Come un uomo sulla terra, A sud di Lampedusa, Il sangue verde, Mare chiuso*) e da diversi anni collabora a progetti di cooperazione internazionale.

Nel 2010 dirige il suo primo lungometraggio di finzione, *Io sono Li*, che viene presentato in numerosi festival internazionali conseguendo molti riconoscimenti, tra cui il Premio LUX 2012 del Parlamento Europeo, ed è distribuito in oltre 30 paesi.

Nel 2013 realizza il documentario *Indebito*, scritto con Vinicio Capossela e presentato al 66.mo Festival Internazionale del film di Locarno e il suo secondo lungometraggio *La prima neve*, selezionato alla 70.ma edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, nella sezione Orizzonti.

Nel 2014 dirige *Come il peso dell'acqua*, uno speciale per RAI3 realizzato insieme a Giuseppe Battiston, Stefano Liberti e Marco Paolini in occasione dell'anniversario della strage di Lampedusa del 3 ottobre 2013.

Nel 2015 presenta il suo nuovo documentario *I sogni del lago salato* al 68.mo Festival del Film di Locarno.

Nel 2017 presenta il documentario *Ibi* al 70.mo Festival di Locarno e dirige il suo terzo lungometraggio *L'ordine delle cose* prodotto da Jolefilm con Rai Cinema in coproduzione con Mact Productions e presentato in *Proiezioni Speciali* alla 74.ma edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

È fondatore dell'associazione ZaLab.

Filmografia

2017 - *L'ordine delle cose* (lungometraggio, 112', 2017)

2017 - *Ibi* (documentario, 64')

2015 - *I sogni del lago salato* (documentario, 72')

2014 - *Come il peso dell'acqua* (documentario,) *Puntata speciale per RAI 3 in occasione dell'anniversario della strage di Lampedusa del 3 ottobre 2013.*

2013 - *Indebito* (documentario, 85')

2013 - *La prima neve* (lungometraggio, 103')

2012 - *Mare chiuso* (documentario, 60'), coregista Stefano Liberti

2011 - *Io sono Li* (lungometraggio, 96')

2010 - *Il sangue verde* (documentario, 57')

2009 - *Magari le cose cambiano* (documentario, 63')

2008 - *Come un uomo sulla terra* (documentario, 60')

2007 - *La mal'ombra* (documentario, 70')

2006 - *A sud di Lampedusa* (documentario, 31')

2004 - *Dio era un musicista* (documentario, 61')

2003 - *Marghera Canale Nord* (documentario, 71')

Paolo Pierobon

Paolo Pierobon si è diplomato alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano.

Fin dai primi anni '90 si dedica a un intenso percorso teatrale, che lo vede protagonista in spettacoli diretti, tra gli altri, da Luca Ronconi, Eimuntas Nekrosius, Elio de Capitani.

Nel 2016 vince sia il Premio UBU sia il premio Le Maschere del Teatro come Miglior Attore Protagonista.

Nel 2008 gli viene riconosciuto il Premio Ubu 2008 come Miglior Attore Non Protagonista.

Nel 2004 vince il premio associazione critici italiani Miglior Attore Emergente.

Al cinema ha partecipato a numerosi film collaborando con registi quali Marina Spada (*Come l'ombra*, 2006, e *Il mio domani*, 2011), Marco Bellocchio (*Vincere*, 2009), Mario Martone (*Noi credevamo*, 2010), Gabriele Salvatores (*Happy Family* 2010), Paolo Virzì (*Il capitale umano*), Andrea Segre (*La prima neve*, 2013), Claudio Cupellini (*Alaska*, 2015) e Marco Segato (*La Pelle dell'Orso*, 2016).

Per la televisione è tra i protagonisti della serie televisiva "1993" nel ruolo di Silvio Berlusconi.

Filmografia

2017 - *L'ordine delle cose*

2016 - *La pelle dell'orso*

2016 - *Quo vado?*

2015 - *Alaska*

2014 - *Il capitale umano*

2013 - *Aspirante vedovo*

2013 - *La prima neve*

2011 - *Il Mio Domani*

2010 - *Noi credevamo*

2010 - *Cosa voglio di più*

2010 - *Happy Family*

2009 - *Vincere*

2007 - *Mi fido di te*

2006 - *L'aria salata*

2006 - *Come l'ombra*

2005 - *L'uomo perfetto*

2003 - *Fame chimica*

2002 - *Giovani*

2001 - *Fatmir*

2001 - *Luce dei miei occhi*

2001 - *Forza cani*

2001 - *La precisione del caso*

Crediti non contrattuali

Giuseppe Battiston

Subito dopo il suo debutto sul grande schermo in *Italia-Germania 4-3* (1990) di Andrea Barzini con Massimo Ghini, Giuseppe Cederna, Fabrizio Bentivoglio e Nancy Brilli, viene notato da Silvio Soldini che lo inserirà in molte delle sue pellicole, fra cui *Pane e tulipani* (2000), *Agata e la tempesta* (2004), *Giorni e nuvole* (2007), *Il comandante e la cicogna* (2012). Spesso diretto da Piergiorgio Gay, è apparso nel film di Roberto Benigni *La tigre e la neve* (2005), ma anche nel film di Peter Greenaway *Peopling in the Palances at Venaria Reale* (2007) e nei film di Carlo Mazzacurati *La giusta distanza* (2007), *La passione* (2009), *La sedia della felicità* (2013), per cui è stato candidato come miglior attore non protagonista ai David di Donatello.

Vincitore di due David di Donatello come miglior attore non protagonista per *Pane e tulipani* (2000) e *Non pensarci* (2007), per la regia di Gianni Zanasi, recita per Maurizio Zaccaro nella miniserie tv *Al di là delle frontiere* (2004) e nel film tv *Lo smemorato di Collegno* (2009). Entrato nel cast del telefilm *La famiglia in giallo* (2005) di Alberto Simone con Giulio Scarpati e Valeria Valeri, appare anche in *La notte breve* (2006), *In nome del figlio* (2008), *Non pensarci – La serie* (2009) di Lucio Pellegrini e Gianni Zanasi con Valerio Mastandrea e *Tutti pazzi per amore* (2008-2010). Nel 2011 torna sul grande schermo, partecipando al film di Giovanni Albanese *Senza arte né parte*, accanto a Vincenzo Salemme, al drammatico *Io sono Li*, di Andrea Segre, che gli vale un'ulteriore candidatura ai David, e alla commedia *Bar sport*, nella quale recita con Claudio Bisio. Torna a lavorare per Andrea Segre nel film *La prima neve*, ed è protagonista della commedia d'esordio del conterraneo Matteo Oleotto *Zoran, il mio nipote scemo* (2013), per il quale vince numerosi premi. Torna sul set con Zanasi nel film *La felicità è un sistema complesso* insieme con Mastandrea. Enorme il successo di *Perfetti sconosciuti* il film di Paolo Genovese – vincitore tra l'altro del Tribeca Film Festival di New York - che lo vede tra i protagonisti accanto a Rohrwacher, Giallini, Mastandrea, Smutniak. *Hotel Gagarin* girato in Armenia nei primi mesi del 2017 e il nuovo film di Andrea Segre, *L'ordine delle cose*, selezionato al Festival di Venezia.

In televisione la miniserie diretta da Angelini *I fantasmi di Porto Palo* e ancora tra i doppiatori del film d'animazione *Il Piccolo Principe* (2015). A teatro lavora costantemente diretto, fra gli altri, da Andò, De Rosa, Gallione e Martone.

Filmografia

2017 - *Hotel Gagarin, Tu mi nascondi qualcosa, L'ordine delle cose*
2016 - *Perfetti sconosciuti, L'ultimo desiderio, Dopo la guerra*
2015 - *La Felicità è un sistema complesso*
2013 - *La sedia della felicità, Pizze e Datteri, Zoran, La prima neve*
2012 - *La variabile umana*
2011 - *Il comandante e la cicogna*
2010 - *Senza arte né parte, Notizie degli scavi, Bar sport, Io sono Li*
2009 - *La Passione, Figli delle Stelle, Cosa voglio di più*
2008 - *Si può fare*
2007 - *Giorni e nuvole, L'amore ai tempi del calcetto, Venaria Reale Peopling the palaces, Complici del silenzio*
2006 - *La giusta distanza, Non pensarci, A casa nostra*
2005 - *La bestia nel cuore, The goorgemesh, Non prendere impegni stasera, Uno su due*
2004 - *Apnea, La tigre e la neve, L'uomo perfetto*
2003 - *Agata e la tempesta*
2002 - *La forza del passato*
2001 - *Nemmeno in un sogno*
2000 - *Chiedimi se sono felice*
1999 - *Pane e tulipani, Stella Sonia e Silvia*
1997 - *Il più lungo giorno*
1996 - *Le acrobate*
1994 - *Era meglio morire da piccoli*
1992 - *Un'anima divisa in due*
1990 - *Italia – Germania 4 – 3*

Valentina Carnelutti

Valentina Carnelutti è un'attrice e sceneggiatrice Italiana e internazionale. Ha lavorato con registi come Marco Tullio Giordana (*La meglio gioventù*), Theo Angelopoulos (*La polvere del tempo*), Paolo Virzì (*Tutta la vita davanti* e *La pazza gioia* per il quale è stata Finalista al Nastro d'Argento e candidata al David di Donatello), Citto Maselli (*Le ombre rosse*), Angelo Orlando (*Sfiorarsi*), Carlo Lavagna (*Arianna* per il quale è stata Finalista al Nastro d'Argento) e molti altri.

In televisione è stata protagonista di diverse serie tra cui *Squadra Antimafia* in cui interpreta il ruolo della politica corrotta Veronica Colombo, e il più recente *Amore pensaci tu* mutuato sulla serie Australiana *House Husbands*.

In teatro ha lavorato con, tra gli altri, Angelo Orlando, Giuseppe Bertolucci, Peter Sellars, Damir Todorovic, oltre a scrivere e dirigere lei stessa diverse pièces: *Tutta la mia confusione*, *As it is* e il più recente *Non ho altro da aggiungere* (presentato in anteprima al Festival di Internazionale a Ferrara 2015).

È autrice della sceneggiatura *Sfiorarsi* (Angelo Orlando, 2005 finanziato dal Mibac) e del cortometraggio *Recuiem* che ha anche prodotto e diretto (Miglior Film al Festival di Torino 2013 e Finalista ai Nastri d'Argento 2014).

Come regista ha diretto il documentario *Melkam Zena – Buone Notizie*, prodotto da Action Aid, il videoclip per il singolo di Francesco Tricarico *Le conseguenze dell'ingenuità* e il cortometraggio *Recuiem* (vincitore di numerosi Festival Internazionali).

Filmografia

2017 - *L'ordine delle cose*

2016 - *Emma, Mary Magdalene, Lasciati Andare, La Pazza Gioia*

2015 - *Arianna*

2013 - *Cartabianca*

2012 - *Rocco tiene tu nombre*

2011 - *Il paese delle spose infelici*

2008 - *Marpiccolo*

2009 - *Le ombre rosse, Allhuman Rightsforall, La Polvere del tempo*

2007 - *Una Notte blu Cobalto, Un Gioco Da Ragazze*

2008 - *Tutta La Vita Davanti, Caos calmo*

2006 - *The Fakir of Venice, Manuale d'amore II*

2005 - *Jimmy della collina*

2006 - *Sfiorarsi*

2004 - *Ocean's Twelve*

2003 - *Tu devi Essere il lupo, Al cuore si comanda*

2002 - *La meglio gioventù*

2001 - *L'Amore imperfetto*

2000 - *Hannibal*

1998 - *E allora Mambo, Il mio West, Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello*

1994 - *Nella mischia*

Olivier Rabourdin

Ha debuttato come attore al cinema nel 1985 con Manoel de Oliveira in *Le soulier de satin*, poi nel cast di *Amleto* di Franco Zeffirelli e di *Riens du tout* di Cédric Klapisch. Nel 1999 prende parte al kolossal *Giovanna d'Arco* di Luc Besson e al melodramma di fantascienza *L'extra-terrestre* di Didier Bourdon.

Nel 2008 partecipa all'action thriller *Io vi troverò* di Pierre Morel (sceneggiato e prodotto da Luc Besson) e nel 2009 è nel cast di *Welcome* di Philip Lioret. Nel 2010 partecipa al thriller *Love Crime* di Alain Corneau e al film *Uomini di Dio* di Xavier Beauvois. Nel 2011 prende parte a *Midnight in Paris* di Woody Allen. Nel 2017 è nel cast di *L'ordine delle cose* di Andrea Segre e di *Les gardiennes* di Xavier Beauvois.

Filmografia

2017 - *Les Gardiennes, Diane a les Epaules, L'Ordine delle cose*

2015 - *Ladji Nye, Money, Chocolat*

2014 - *Nos Arcadies, Gaz De France*

2013 - *Un illustre inconnu, De Guerre Lasse, La rancon de la gloire*

2012 - *Grace De Monaco, Eastern Boys, Les Petits Princes, Taken 2*

2011 - *Augustine*

2010 - *Paradis perdu, Midnight in Paris, Poupoupidou, Une femme parfaite*

2009 - *Les invites de mon pere, Cœur animal, Welcome*

2008 - *Taken*

Altri film a cui ha partecipato:

Un si beau voyage, La clef, La face cachee, Attrici, 13 Tzameti, Les Yeux Clairs, Les Chevaliers Du Ciel, Ma Mere, Rois et Reine, L'extra-terrestre, Giovanna d'Arco, Disparus, Francorusse, Les Gens Normaux N'ont Rien D'exceptionnel, Rien Du Tout, Special Police, Le Soulier De Satin, L'atelier.

Fabrizio Ferracane

Si diploma nel 1998 presso la scuola di Teatro Teatès di Palermo diretta da Michele Perriera.

La sua formazione continua attraverso laboratori teatrali con Franco Scaldati, Mimmo Cuticchio, Laila Tabel, Riccardo Caporossi, Emma Dante, Danio Manfredini, Claudio Collovà, Pierpaolo Sepe, Stefania De Santis, Giuliano Vasilico', Davide Iodice.

Lavora principalmente in teatro come attore e come regista presentando suoi lavori (Sutta Scupa- W Niatri) in festival nazionali e stranieri.

Nel 2010 nasce la compagnia Marino_Ferracane. Vengono presentati e messi in scena Fervecchio, Orapronobis (2012) e La malafesta (2014).

Poi di nuovo in teatro con un testo di Claudio Fava "92 Falcone Borsellino 20 anni dopo" per la regia di Marcello Cotugno.

Nel 2017 e' protagonista nel "Tito Andronico" di W. Shakespeare per la regia di Gabriele Russo.

Nel 2013 è protagonista del film di Francesco Munzi *Anime Nere* presentato alla 71 edizione del Festival del Cinema di Venezia. Riceve per la sua interpretazione il premio speciale Efebo D'Oro e le candidature per miglior attore protagonista sia ai David di Donatello che ai Nastri d'Argento e Globo D Oro.

Nel 2016 e' il protagonista della commedia *Ho amici in paradiso* opera prima di Fabrizio Maria Cortese. Il film è interamente girato insieme agli ospiti dell'istituto "Don Luigi Guanella".

Nel 2017 è presente al festival di Cannes nella sezione "Un Certain Regard" con il film *Après la guerre – Dopo la guerra*, di Annarita Zambrano.

Lavora anche per la tv (*Il capo dei capi – Squadra antimafia 2 - Il segreto dell'acqua – Lampedusa – Il Commissario Montalbano – Prima della notte - Felicia Impastato*)

Filmografia

2017 - *L'ordine delle cose, Dopo la guerra*

2016 - *Ho amici in paradiso, La terra, Ninna nanna*

2015 - *Uno per tutti*

2014 - *Anime nere, Fantasticherie di un passeggiatore solitario*

2013 - *L'ultima foglia*

2001 - *Andata e ritorno*

2000 - *Malena*

Yusra Warsama

Yusra Warsama è un'attrice di cinema, teatro e televisione e una scrittrice inglese di origini somale.

Ha cominciato la sua carriera teatrale a The Contact Theatre di Manchester e ha in seguito lavorato in molti spettacoli collaborando con artisti e compagnie di importanza internazionale.

Per la televisione ha lavorato in numerose serie, tra cui *Postcode*, *Dracula*, *Our Girl*, *Call the Midwife* (BBC), *Mogadishu Minnesota* (HBO).

Tra i film a cui ha partecipato: *The Journey Is the Destination* (2016) di Bronwen Hughes; *Last Days on Mars* (2013) di Ruairi Robinson; *My Brother the Devil* (2012) di Sally El Hosaini; *Stolen* (2011) di Justin Chadwick;

Filmografia

2016 - *The Journey Is the Destination*

2013 - *Last Days on Mars*

2012 - *My Brother the Devil*

2011 - *Stolen* di Justin Chadwick

Roberto Citran

Inizia come attore teatrale verso la fine degli anni '70 a Padova, la sua città. Nel 1983 insieme con Vasco Mirandola costituisce il duo comico *Punto e Virgola*. Tra l'85 e l'89 la coppia partecipa (come ospiti fissi) a diverse trasmissioni televisive, condotte da M. Costanzo, Fabio Fazio, Renzo Arbore ecc.

Nel 1986 debutta in un film TV, diretto da Rossella e Simona Izzo *Parole e baci*, qui conosce Ricky Tognazzi che lo vuole per *Piccoli equivoci* dove riceve la sua prima candidatura ai David di Donatello ('89). La sua carriera è legata in particolare alla sua collaborazione con Carlo Mazzacurati, con lui girerà ben 7 film tra cui *Il Prete bello* (candidato ai Nastri d'argento nel '90) e *Il Toro* (Coppa Volpi al Festival di Venezia nel '94). Nel '96 gira *La tregua* per la regia di Francesco Rosi al fianco di J. Turturro. Negli anni successivi alterna film per la televisione, per il cinema e continua sempre con il teatro. Lavora con i più importanti registi italiani fra cui: Francesca Archibugi, Giacomo Campiotti, Davide Marengo, Felice Farina, Giuseppe Piccioni, Renato De Maria, Matteo Oleotto ecc. In teatro porta in scena diversi monologhi tra cui *Sentieri sotto la neve* scritto con Mario Rigoni Stern. Nel 2000 il suo primo ruolo in una produzione straniera: accanto a Ewan Mac Gregor gira *Nora*, regia di Pat Murphy sulla vita di J. Joyce. Successivamente comparirà nel cast de *Il mandolino del capitano Corelli* di John Madden con N. Cage, *Le valigie di Tulse Luper* e *La storia di Moab* di Peter Greenaway, *Hotel Rwanda* di Terry George e *Nine* di Rob Marshall. Nel 2002 lavora a fianco di Bob Hoskins nel Papa buono di Ricky Tognazzi ritirando il "Telegatto" per la miglior fiction dell'anno. Protagonista di diverse serie tv, in particolare si distingue nel ruolo del Dr. Bergamini (Medicina Generale Rai 1 – 2007/8). Nel 2011 è diretto per la prima volta da Andrea Segre in *Io sono Li* e successivamente sempre con Segre partecipa al suo secondo film *La prima neve*. In teatro gira l'Italia con i suoi monologhi, oltre al già citato *Sentieri sotto la neve* realizza *Ciao Nudo* (sulla realtà veneta degli anni '60, testo pubblicato tra l'altro dalla Gallucci edizioni), *Nel nome del padre* scritto con Claudio Fava sull'omicidio del padre Pippo. Sempre in teatro lavora inoltre con Paolo Virzì, Silvio Orlando, Paolo Valerio, Giuseppe Cederna, Marina Massironi e Chiara Caselli. Realizza anche due documentari, il primo sulle migrazioni interne (vincendo Il Premio Libero Bizzarri come miglior documentario 2009) il, secondo sul bullismo, (presentato al Festival di Roma 2011).

Filmografia

2017 - *L'ordine delle cose*
2016 - *L'ultimo desiderio, Una nobile causa*
2015 - *La macchinazione*
2013 - *Zoran il mio nipote scemo*
2013 - *Aspirante vedovo*
2011 - *Io sono Li, C'è chi dice no*
2009 - *Scontro di civiltà per un ascensore in piazza vittorio*
2007 - *Notturmo bus, Lezioni di volo*
2006 - *4 4 2 (1° episodio)*
2004 - *La vita che vorrei, Hotel Rwanda*
2003 - *Le valigie di Tulse Luper (2° e 3° ep.)*
2002 - *Il fuggiasco*
2001 - *A cavallo della tigre*
2000 - *Il mandolino del capitano Corelli*
1999 - *Tobia al caffè, Nora*
1998 - *Il talento di mister Ripley*
1996 - *La tregua, La terza luna, La classe non è acqua*
1995 - *Marciando nel buio, Italiani, Cervellini fritti, Caramelle*
1994 - *Il toro*
1993 - *Agosto*
1992 - *Quattro figli unici*
1991 - *Chiedi la luna, Ambrogio*

Crediti non contrattuali

1990 - *I divertimenti della vita privata, Condominio*
1989 - *Piccoli equivoci, Corsa di primavera, lo Peter Pan, Il prete bello*
1987 - *Notte italiana*
1986 - *Parole e baci*

Partecipa inoltre ai seguenti film:

Per non dimenticare, Anime fiammeggianti, Poliziotti, Vesna va veloce, Le acrobate, Paz, El Alamein, Due amici, L'amore ritrovato, Mi fido di te, Generazione mille euro, Il fuoco e la cenere, Nine, Passannante, Il giorno in più, La prima neve, La sedia della felicità.

Jolefilm

JOLEFILM è una società di produzione di cinema, documentario d'autore e teatro, nata nel 1999 a Padova. Le produzioni realizzate fino ad oggi mirano a sviluppare presso il pubblico l'attenzione per temi e tradizioni legati al territorio italiano ed europeo, valorizzando giovani talenti e maestranze locali e collaborando con grandi professionisti del settore.

In questi anni, oltre a molti lavori dell'attore Marco Paolini e ad alcune dirette televisive, Jolefilm ha realizzato cortometraggi e lungometraggi di finzione e documentari di autori come Andrea Segre, Marco Segato, Pier Paolo Giarolo e Costanza Quatriglio.

Nel 2011 ha prodotto *Io sono Li* di Andrea Segre: il film è stato selezionato in numerosi festival, ricevendo molti premi – tra cui il Lux Award 2012 e il David di Donatello per la Migliore Attrice Protagonista – ed è stato distribuito in oltre 30 paesi.

Nel 2013 la società ha presentato *Con il fiato sospeso* di Costanza Quatriglio e *La prima neve* di Andrea Segre alla 70a Mostra del Cinema di Venezia e il documentario *Indebito* di Vinicio Capossela e Andrea Segre al 66° Festival del film di Locarno.

Nel 2016 ha prodotto il film *La pelle dell'orso*, opera prima di Marco Segato, presentato in molti festival internazionali e vincitore di numerosi premi (Premio Flaiano Opera Prima 2017, Globo d'oro Migliore Fotografia, Nomination David di Donatello Migliore Regista esordiente).

Il pamphlet “Per cambiare l’ordine delle cose” e il sito web del film www.lordinedellecose.it

L’uscita del film nelle sale cinematografiche italiane sarà accompagnata dalla pubblicazione di un pamphlet di 16 pagine dal titolo *Per cambiare l’Ordine delle Cose*, con interventi di Igiaba Scego, Ilvo Diamanti, Luigi Manconi, Andrea Baranes e Pietro Massarotto. Una riflessione sui fenomeni migratori che vuole proporre un cambio di punto di vista su quanto sta accadendo lungo i confini d’Europa. Le copie cartacee saranno distribuite (gratuitamente) il 31 agosto alla 74. Mostra del cinema di Venezia e, dal prossimo 7 settembre, in tutte le sale cinematografiche in cui uscirà il film, in tutte le filiali e le basi collegate ai partner del progetto: Banca etica, Amnesty International, NAGA onlus, Medici per i Diritti Umani, ZaLab, Medici Senza Frontiere.

Inoltre sarà possibile interagire e avere aggiornamenti attraverso il sito web del film, www.lordinedellecose.it, che, oltre a pubblicare integralmente l’opuscolo (*Per cambiare l’Ordine delle Cose*), raccoglierà nuove testimonianze e riflessioni di tutti coloro che vorranno contribuire al progetto.